

PREMIO ANDREA ALESINI
Bando di concorso 2014 Buone Pratiche per l'Umanizzazione delle cure

“Sembra assurdo che i servizi nati per l'uomo debbano essere ricondotti ad una dimensione umana, perché l'hanno persa o mail l'hanno avuta. Eppure è questo l'unico obiettivo concreto, rimettere gli uomini e le donne al centro del sistema...” (A. Alesini)

IL PROGETTO

L'impegno di Cittadinanzattiva in tema di umanizzazione delle cure ha radici molto lontane. Parte nel 1988, con il viaggio del “Pulmino dei diritti”, durante il quale furono premiati operatori sanitari distintisi per aver favorito la tutela dei diritti dei cittadini.

Nel corso degli anni l'impegno di Cittadinanzattiva su questi temi si è rafforzato.

Si sono affinati gli strumenti di valutazione, sono stati individuati gli elementi specifici caratterizzanti una “Buona pratica”, è stata istituita una banca dati, fino ad arrivare alla istituzione, il 4 luglio 1997, del Premio “Andrea Alesini”.

L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere, diffondere e incentivare buone pratiche in sanità: quei progetti e quelle attività finalizzate ad una organizzazione del sistema che collochi la persona al centro dei servizi, nel rispetto delle sue esigenze e dei suoi bisogni di cura.

Con la raccolta e la diffusione di buone pratiche, inoltre, ci proponiamo di creare una rete virtuosa di operatori che, attivandosi dal basso e nell'ottica della sussidiarietà, promuovano la trasformazione delle singole esperienze in “sistema”.

Il presente bando contiene la disciplina per la partecipazione alla raccolta di buone pratiche in tema di “umanizzazione delle cure”.

DEFINIZIONE DI UMANIZZAZIONE

Le azioni concrete, sottoposte all'esame della Giuria, dovranno essere caratterizzate dalla pratica quotidiana del diritto alla dignità umana e dell'impegno nella lotta all'esclusione sociale, garantendo l'erogazione delle prestazioni nel rispetto di quanto contenuto all'interno della [Carta Europea dei Diritti del Malato](#)¹ (*diritto al tempo, diritto all'informazione e alla documentazione sanitaria, diritto alla sicurezza, diritto alla protezione, diritto alla certezza, diritto alla fiducia, diritto alla qualità, diritto alla differenza, diritto alla decisione, diritto al volontariato, all'assistenza da parte dei soggetti non profit e alla partecipazione, diritto al futuro, diritto alla ripartizione dei torti*).

Questi i criteri secondo i quali i progetti presentati saranno valutati dalla giuria:

1. **innovatività** : capacità di produrre soluzioni nuove e creative per il miglioramento della qualità dei servizi e per la tutela dei diritti dei cittadini;
2. **sostenibilità** : attitudine a fondarsi sulle risorse esistenti o capacità di generare essa stessa nuove risorse;
3. **riproducibilità** : possibilità di trasferimento e applicazione in luoghi e situazioni diversi da quelli in cui è stata realizzata;
4. **misurabilità**: possibilità di quantificare l'impatto dell'iniziativa;

¹ Consulta il sito di Cittadinanzattiva: www.cittadinanzattiva.it

5. **valore aggiunto**: impatto positivo e tangibile sui diritti degli utenti e sulla promozione della partecipazione civica.



I quattro filoni riconducibili al concetto di **UMANIZZAZIONE** sono:

- A) umanizzazione intesa come **presa in carico** del cittadino nel percorso di cura;
- B) umanizzazione intesa dal punto di vista **relazionale** tra professionisti sanitari e personale impiegato nelle strutture socio-sanitarie da una parte e cittadini (pazienti e familiari) dall'altra;
- C) umanizzazione intesa come **comfort** degli ambienti e processi organizzativi vicini alle esigenze dei cittadini e volti a determinare un miglioramento della qualità della vita;
- D) umanizzazione come **trasparenza e accessibilità** alle informazioni e partecipazione civica quale contributo per la garanzia della qualità dei servizi e dei processi organizzativi.

REGOLAMENTO

Le azioni concrete potranno riguardare le organizzazioni sanitarie pubbliche e private, ospedaliere, territoriali e socio-sanitarie che erogano direttamente prestazioni al cittadino, e potranno essere segnalate dalle stesse amministrazioni sanitarie e dal singolo operatore sanitario.

Possono costituire oggetto di segnalazione, e quindi di ammissione al presente concorso, sia le azioni che abbiano avuto una concreta applicazione entro la data di pubblicazione del presente bando, che quelle in corso d'opera.

Per partecipare è necessario compilare il form appositamente predisposto (<http://www.cittadinanzattiva.it/bp/>) ed inoltrarlo seguendo l'apposita procedura. A seguito dell'invio verrà visualizzato il numero progressivo di adesione che identifica il progetto. E' necessario prendere nota di questo numero che sarà il codice di riconoscimento del progetto.

Per inviare eventuale materiale illustrativo di supporto al progetto (in formato elettronico), scrivere all'indirizzo: premioumanizzazione@cittadinanzattiva.it, inserendo nell'oggetto della e-mail il **numero identificativo**, assegnato a ciascun partecipante al momento del termine della procedura di adesione, così da facilitare l'individuazione del progetto di appartenenza.

Verrà valutato esclusivamente materiale in formato elettronico inviato via e-mail.

La tipologia di materiale elettronico inviato non dovrà eccedere i **20 MB** e potrà comprendere file di **testo** ed **immagini**. **Non sarà possibile inviare video.**

Qualsiasi altra tipologia di invio (fax o posta ordinaria), non verrà presa in considerazione e quindi non valutata dalla Commissione.

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

All'interno del form sono previste sezioni a risposta chiusa e a risposta aperta per le quali è previsto un numero massimo di caratteri da inserire (da intendersi **sempre** spazi esclusi).

La descrizione del progetto dovrà essere opportunamente sintetica e contenere necessariamente i seguenti elementi:

- criticità che si intendeva risolvere;
- descrizione dell'intervento realizzato;
- metodo utilizzato;
- strutture e risorse umane interne ed esterne coinvolte;
- schema del processo organizzativo sottostante la realizzazione del progetto;
- eventuali normative di riferimento utilizzate per la predisposizione e/o l'attuazione del progetto.

SCADENZA DEL BANDO

I progetti coerenti con i contenuti del seguente bando dovranno pervenire **tramite compilazione dell'apposito form on line entro e non oltre il 30 ottobre 2014**.

VALUTAZIONE PROGETTI E GIURIA

Il bando di concorso Buone Pratiche per l'Umanizzazione delle cure presenta un focus specifico che varia annualmente.

Quest'anno si è scelto di approfondire i temi dell'integrazione socio-sanitaria e della presa in carico del paziente sul territorio.

Per questo motivo verranno considerati di particolare interesse ai fini valutativi quei progetti che avranno ad oggetto i medesimi temi.

Una giuria composta da professionisti impegnati nel settore socio-sanitario e umanizzazione delle cure, oltre che rappresentanti di organizzazioni civiche e di pazienti, determinerà, a suo insindacabile giudizio, l'ammissibilità dei progetti individuando quelli classificabili come "buone pratiche".

Successivamente la giuria decreterà, a suo insindacabile giudizio, **5 finalisti** a cui verrà assegnato come riconoscimento una targa di partecipazione.

Eventuali altri premi e/o riconoscimenti verranno comunicati successivamente.

Per motivi organizzativi, verranno contattati solamente i vincitori del premio e le eventuali menzioni speciali assegnate dalla giuria.

La premiazione avverrà nel corso di un evento pubblico che avrà luogo a Roma nei primi mesi del 2015.

Tutti i progetti pervenuti saranno raccolti in uno specifico database consultabile on line sul sito di Cittadinanzattiva (www.cittadinanzattiva.it).